

LATTE FVG

Le imprese
davanti al bivio
decisivo

De Toma a pagina IX

Quotidiano
IMPRESA FRIULI Uno studio Ires-Università di Udine su rischi e possibilità

Filiera lattiero-casearia davanti al bivio senza quote

Riccardo De Toma

NOSTRO SERVIZIO

UDINE - Un settore in profonda trasformazione, teatro di un processo di concentrazione che solo negli ultimi dieci anni ha visto, in Friuli Venezia Giulia, ridursi da 2.800 a poco più di mille gli allevamenti e da 250 a meno di 50 le aziende di trasformazione. È il lattiero-caseario, il primo settore per importanza nel comparto *food* del *made in Italy*, con un fatturato annuo stimato intorno ai 15 miliardi a livello nazionale, pari al 12% dei ricavi del settore agroalimentare.

Se i numeri sono importanti e se è vero che l'agroalimentare è probabilmente il comparto che sta reggendo meglio



LATTIERO-CASEARIO Rischi e occasioni dalla liberalizzazione

alla crisi, con particolare riferimento all'export, la filiera del latte e dei suoi derivati presenta comunque forti criticità e una situazione estremamente differenziata a seconda delle tipologie e delle dimensioni delle aziende che lo compongono. Sempre più strette nella forbice costi-ricavi, che penalizza soprattutto quelle più piccole e meno specializzate, ma non soltanto, come dimostra la pesante crisi delle Latterie Friulane. E l'annunciata liberalizzazione del settore, che a partire dal 2015 uscirà del regime delle quote, è destinata inevitabilmente a creare nuovi, pesanti contraccolpi, accelerando ulteriormente i processi di concentrazione.

Proprio per analizzare pre-

sente e futuro prossimo del comparto i sindacati di categoria (Flai-Cgil, Fai Cisl e Uila Uil) del Veneto e del Fvg hanno organizzato una giornata di studi in programma domani a Vicenza, con il contributo dell'Ires Veneto e dell'Università di Udine, che hanno realizzato un'accurata analisi delle dinamiche del comparto, cercando di individuare quali fattori strategici possono favorire un recupero di competitività delle aziende.

«Un ruolo fondamentale - spiega Michela Mason dell'Università di Udine, curatrice della ricerca assieme a Luca Gos - assumeranno le strategie inter-aziendali, e in particolare il sostegno e il rafforzamento da parte delle organizzazioni dei produttori. Se è vero che la crisi impone alle imprese di creare più valore aggiunto con minori risorse; per un migliore equilibrio tra costi e ricavi saranno fondamentali i processi di integrazione e le alleanze «coopetitive», un *mix* cioè di competizione e cooperazione fatto di alleanze tra produttori, a partire dai rapporti coi fornitori, si pensi alle multinazionali operanti nel settore dell'alimentazione animale, e con la grande distribuzione».

Se nella produzione solo le aziende più organizzate, e spesso soltanto grazie ai contributi comunitari, riescono a restare in territorio positivo, nella trasformazione la media dei conti del settore è addirittura in territorio negativo. Da qui, e a maggior ragione in vista della liberalizzazione, l'obbligo di ridurre i costi di approvvigionamento e di aumentare le entrate. Una sfida da vincere, ovviamente, anche sul terreno della qualità, della formazione manageriale, dell'innovazione e del marketing.

Costi-ricavi, una forbice insostenibile

Ricavi e costi medi di produzione del latte per destinazione in Veneto e in Fvg (dati 2010 in euro/100 Kg)



	Industria	Cooperative	Trasformazione
Numero vacche	37,8	41,5	13,2
Resa (t/vacca)	6,86	6,46	5,33
Latte prodotto (t)	260	268	70
Vacche / ettaro foraggiere	2,35	2,06	0,46
Ore lavoro / t latte	11,5	13,5	33,3
Alimenti acquistati	12,22	11,07	7,85
- di cui mangimi	10,30	9,59	7,85
- di cui foraggi	1,92	1,48	0,00
Costo alimenti aziendali	2,58	3,79	5,41
Spese varie allevamento	2,38	2,33	13,04
Spese generali fondiarie	4,05	5,90	5,50
Quote d'ammortamento	3,57	4,07	4,24
Costo del lavoro	11,43	12,73	26,22
Interessi	5,15	6,07	5,85
COSTO TOTALE / 100 Kg	41,37	45,97	68,11
- di cui costi espliciti	26,98	29,76	41,29
- di cui costi calcolati	14,39	16,21	26,82
Valore prodotto / 100 Kg	43,56	43,39	55,41
Premi totali / 100 Kg	2,78	3,58	11,70
RICAVI TOTALI / 100 Kg	46,34	46,96	67,11
Perdita o profitto / 100 Kg	4,97	0,99	-0,99
Reddito netto senza premi / 100 Kg	16,59	13,63	14,13
Reddito netto con con premi / 100 Kg	19,37	17,20	25,83
Reddito netto / ora di lavoro	16,82	12,70	7,75

Elaborazione Ires Veneto - Università di Udine su banca dati Rica-Inea

CENTIMETRI.IT

© riproduzione riservata